



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
79	15/04/2025	17	7

Oggetto:

***Ditta ANTONIO SRL con impianto di gestione di rifiuti tessili non pericolosi ubicato nel
Comune di Marcianise - Presa d'atto di una variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n. 223/2019 sono state approvate le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antiincendio;
- con D.D. n. 125 del 20/11/2017 è stata rilasciata alla ditta ANTONIO SRL - P. IVA 04085730614 – l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, per la realizzazione e la gestione di un impianto di rifiuti tessili non pericolosi da ubicare nel comune di Marcianise;
- con D.D. n.70 del 23/04/2018 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.102 del 15/06/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.192 del 02/09/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.198 del 11/10/2021 si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n. 206 del 29/10/2021 è stato approvato un progetto di variante sostanziale;
- con D.D. n. 27 del 16/02/2023 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 248 del 27/12/2023 si è preso atto del cambio del Responsabile Tecnico.

Considerato che la ditta ha depositato istanza al prot. n. 0091922 del 21/02/2024, successivamente integrata, per la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019:

- a) rimodulazione del layout lavorativo.

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale n favore della ditta ANTONIO SRL - P. IVA 04085730614 – legalmente rappresentata dalla sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, iscritta alla CCIA di Caserta al REA n. 297450, con sede legale in Marcianise (CE), Località Tavernette, Zona ASI, per l'impianto di gestione di rifiuti tessili non pericolosi, ubicato nel Comune di Marcianise, Località Tavernette, Zona ASI, consistente nella rimodulazione del layout lavorativo, come dettagliatamente descritta in relazione tecnica e riportata nella planimetria, con data 20/02/2025, agli atti a firma dell'ing. Raia Marco, consistente:

- a) riconfigurazione dell'area di selezione;
- b) spostamento dell'area di emergenza con riutilizzo dell'area per le attività di pressatura;
- c) diversa distribuzione delle aree di deposito;
- d) ubicazione dell'area di deposito MPS in containers sul piazzale, per la quale è stata presentata anche relazione tecnica antincendio per la verifica di non aggravio del rischio incendio a firma dell'ing. Bonanno Federico, datata 15/11/2024;
- e) inserimento di una nuova bilancia all'interno del capannone.

Tali variazioni non comporteranno modifiche ai quantitativi ed ai codici CER gestiti e alle attività svolte senza variare i quantitativi totali autorizzati. **FERMO IL RESTO.**

2. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta e che la ditta potrà effettuare le operazioni R13-R3 per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella pari a 7.500 t/a in operazione R13, con stoccaggio massimo in ogni momento di 74 t/g, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti:

TABELLA RIFIUTI

Codice EER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi
200110	Abbigliamento	R13-R3	7.500 t/a per max 74 t/g
200111	Prodotti Tessili		

3. **di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
 5. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Pastorano, ASL/CE UOPC di Capua, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
 6. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
 7. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
 8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
 9. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta